



### *Intervento di Pierpaolo Leonardi*

Cari compagni,

siamo molto onorati di essere stati invitati a questo importante momento di ricordo e celebrazione dei due ex Segretari generali della FSM Louis Saillant e Pierre Gensous. Noi riteniamo che sia indispensabile per il movimento di classe dei lavoratori tenere ben vivo il ricordo e gli insegnamenti di chi, in anni ben più terribili di quelli che stiamo vivendo noi oggi, ha avuto la forza e la determinazione di affermare e difendere la causa dei lavoratori.

In una bella lettera che il segretario generale della FSM Louis Saillant ha inviato a Giuseppe Di Vittorio, dirigente sindacale italiano che è stato presidente della FSM dal 1949 al 1954, c'è una frase che ritengo molto utile a comprendere lo spirito militante che animava la dirigenza della FSM all'inizio del lavoro di costruzione del sindacato internazionale di classe:

“.....la frase che così spesso Di Vittorio pronunciava nei suoi discorsi: *“La nostra causa è giusta!”* è piena di una significazione intensa. Non si tratta di un semplice volo oratorio: essa dice che la giustizia sta dalla nostra parte, che è presente in ogni attimo del nostro combattimento. È una frase che bisogna saper dire. Occorre, cioè, esser capaci di far trionfare l'idea che la giustizia, la semplice giustizia umana, la grande giustizia morale e sociale, sono valori di cui gli avversari della classe operaia non possono servirsi. Quando Di Vittorio proclamava: *“La nostra causa è giusta!”*, era un uomo, un uomo vero che gettava in viso agli sfruttatori del popolo una sfida, con la quale annunciava la loro inevitabile disfatta e la nostra immancabile vittoria”.

Noi oggi siamo nani sulle spalle di giganti. A noi spetta dare forza e gambe all'impresa che con grande entusiasmo milioni di lavoratori, di sindacalisti, di compagni stanno realizzando: restituire alla FSM la forza necessaria a sconfiggere il nemico di classe e ad affermare i diritti dei lavoratori. Le difficoltà che incontriamo ogni giorno nel nostro lavoro sindacale non possono farci arretrare dal nostro compito di militanti del movimento operaio internazionale. Con la rottura dell'unità sindacale internazionalista avvenuta sulla spinta del capitale e degli imperialisti e con la costruzione della CISL Internazionale si è definito il “campo” in cui si collocano le forze. Con la Federazione Sindacale Mondiale le forze di classe, con la CSI le forze del compromesso e del sostegno ai progetti di dominio del capitale e delle transnazionali.

In Europa queste ultime sono oggi preponderanti e alla CES e all'Ituc aderiscono anche confederazioni come la CGT francese e la CGIL italiana che pure sono state tra le principali fondatrici della FSM. La Cgil nel nostro Paese, assieme alla CISL e alla UIL che sono nate proprio sulla spinta della rottura operata sul campo internazionalista e su spinta determinante della AFL, è apertamente schierata a fianco dell'Unione Europea e della Banca Centrale Europea e alle loro politiche di attacco continuo ai popoli e ai lavoratori europei. Riteniamo nostro compito principale, assieme ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali di classe, rompere nell'Unione Europea il monopolio della rappresentanza della CES e far crescere ed affermarsi in ogni Paese Europeo la Federazione Sindacale Mondiale. Per questo c'è bisogno anche del vostro contributo, delle vostre lotte, della vostra storia.

USB Unione Sindacale di Base

via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma

Tel. +39 0676282211 - Fax +39 0676282223 - E-mail: [internazionale@usb.it](mailto:internazionale@usb.it)

<http://internazionale.usb.it/>